

SUSSURRI TRA LA PIOGGIA

Vento, vento fra i capelli, sulle guance, lo sento mentre la luna, candida e piena, bagna i miei occhi...

La fredda acqua salmastra del mar Grande placidamente attraversa i canali del ponte di pietra riflettendo sulla sua limpida superficie le poche luci di un porto che sembra dimenticato da tempo.

Riesco a vederlo; corre tra i vicoli stretti e bui.

Corre a perdifiato, senza meta, con il cuore in gola...

Un pungente vento novembrino spira lentamente percorrendo ogni piccola via di un Paese Vecchio caduto in un sonno profondo ed ingenuo in cui neanche un vecchio ubriaco desta, col suo gioioso e grottesco canto, l'immobilità della notte.

Sento la sua ansia...

Sento la sua paura...

Sento il suo respiro irregolare...

Sento che ormai è mio...

Nel buio di un vicolo una melodica agonia segna di rosso l'asfalto, protetta dall'oscura presenza della cattedrale un'ombra ruba una vita.

Piove a dirotto, rintanato tra i fori della concattedrale un figlio del destino ascolta i ticchettii dell'acqua osservando dall'alto una Taranto assopita.

Tic...Tic...Tic...

Che suono angoscioso e monotono.

Buio, Pioggia e Silenzio un terzetto degno di un noire, non trovi?

Ma almeno in tutte le notti e le giornate insopportabili esiste sempre un lato positivo:

1- non becco un raffreddore da almeno 257 anni...

2- fortunatamente... Ho già lo stomaco pieno...

Scie interminabili di lampioni tagliano il buio, forse piste d'atterraggio per turisti più che extracomunitari.

Non puoi neanche immaginare quante volte sono stato chiamato "Bestia" o "Maledetto e Dannato"...

Ma perché Bestia? E Dannato? E Maledetto? Perché?

Ma perché sono ritenuto uno strumento del Demonio?

Sono dell'opinione che il principio della caccia è insito in tutti gli animali razionali ed irrazionali che siano...

Caccio come almeno altri milioni di esseri umani...

Ma adesso spiegami: chi afferma, senza essere in fallo, che chi caccia non può essere cacciato? Dio forse?

Scusami se sorrido mentre lo dico ...

I locali sprangati e le luci morte rimangono l'unico spettacolo deprimente a cui si può assistere nella triste e vecchia notte.

Vorrei sapere se è una maledizione vivere in eterno?

Ottenere l'immunità dalla peste fino alla varicella?

Essere al primo posto della catena Alimentare?

Non credo!

E poi non l'ho scelto mica io, non ho firmato nessun

contratto con un tipo rosso con corna, forcune,

coda a freccia ed un forte dopobarba all'odore di zolfo.

Sono stato sbattuto di peso su

questa via poco illuminata.

Qualche solitaria macchina spezza il silenzio

con il suo rombo e fende il buio con i suoi fari.

Intanto placidamente e caute le lampare

prendono il largo nel mar Grande...

Ma guarda che maleducato...

Parlo sempre da solo senza intraprendere una discussione,

ma ti prego parla, di qualcosa, ILLUMINAMI!

...

Allora? ...

Ah che stupido senza la lingua con cui ho cenato

non puoi dir nulla...

Ma scusa cerca di capirmi... Gridavi tutto il tempo.

Il Vento cessa...

Il Silenzio domina...

Il Mare si placa...

Tutto attende un segno o un gesto o una parola...

Ogni cosa sprofonda in una pausa angosciosa,

persino il tempo non scivola come vorrebbe in uno sfondo

caduto in una magia.

Non ho rimorsi perché non sono in fallo.

Non puoi odiarmi ,saresti egoista nel farlo,

vedila dal mio punto di vista...

IO...

HO...

FAME...

Arrivato è il segno.

Lentamente cessa la pioggia ed il nulla sfuma col sole.

La vita prosegue senza esitazioni.

I negozi riaprono.

Le strade si riempiono nuovamente dai ragazzi.

Dopotutto nel bene o nel male sempre

inizia un nuovo giorno,e bisogna per forza viverlo.

Sergio Peluso